



22/03/2022

La situazione alle 8:00 del 23 marzo 2022

SITUAZIONE OPERATIVA

Indicazioni Kyiv e Zhytomyr:

La notte del 22 marzo, il Ministero della Difesa ucraino ha annunciato che la città di Makariv (regione di Kiev) era stata liberata dall'esercito russo.

L'ufficio del procuratore generale ha affermato che le truppe russe hanno sparato con l'artiglieria contro la città di Brovary, nella regione di Kiev.

La granata è caduta sul territorio di una delle fabbriche, danneggiando 7 autobus e annessi. Durante il bombardamento del distretto di Brovary nella regione di Kyiv, un magazzino di ortaggi e un negozio di salsicce sono stati distrutti.

L'esercito russo ha saccheggiato e distrutto il nuovissimo Central Analytical Laboratory a Chernobyl.

Lo ha riferito l'Agenzia statale dell'Ucraina per la gestione delle zone di esclusione.

Il servizio statale di emergenza dell'Ucraina riferisce che un camion e due edifici hanno preso fuoco nel distretto di Obolonskyi a Kiev a causa dei bombardamenti. 1 persona è stata uccisa e altre 3 sono rimaste ferite.

Direzioni Chernihiv e Sumy:

Un incendio su larga scala è scoppiato nella città di Trostyanets, nella regione di Sumy, e continuano i combattimenti di strada. Lo ha annunciato in un videomessaggio il capo di Sumy OVA Dmytro Zhyvytskyi.

Indicazioni Kharkiv e Luhansk:

La mattina del 22 marzo, il capo dell'OVA di Kharkiv Oleg Sinegubov ha annunciato il fallimento dei tentativi delle truppe russe di avanzare verso Kharkiv. Secondo lui, la scorsa notte nella regione di Kharkiv sono stati inflitti 84 attacchi di vario genere.

Secondo il sindaco di Lozova nella regione di Kharkiv Serhiy Zelensky, 4 colpi sono stati inflitti alle imprese industriali della città. A seguito dei bombardamenti, sono state distrutte circa 20 case private. 1 persona è stata uccisa e altre 9 sono rimaste ferite.

Secondo il capo dell'OVA di Luhansk, Serhiy Haidai, le truppe russe hanno sparato su un supermercato a Severodonetsk, dove alloggiavano persone.



Si chiarisce il numero dei morti e dei feriti. Inoltre, secondo Gaidai, nella regione di Luhansk per giorni i militari della Federazione Russa hanno distrutto 15 case.

I russi concentrarono quasi tutti i bombardamenti su Rubizhne, Lysychansk e Severodonetsk. Sergei Gaidai ha anche affermato che le truppe russe hanno sparato da un aereo alla raffineria di Lysychansk.

Direzione Dnipro:

Secondo il capo dell'amministrazione militare di Kryvyi Rih Oleksandr Vilkul, nella notte tra il 21 e il 22 marzo, nel distretto di Kryvyi Rih, l'esercito russo ha sparato sulla città di Zelenodolsk e sul villaggio di Mala Kostromka alla periferia di Gradiv. Secondo i dati preliminari, nessuno è stato ucciso.

Il capo dell'amministrazione statale regionale di Dnipropetrovsk Valentyn Reznichenko alle 18:20 ha riferito di un attacco missilistico sulla città di Pavlograd. La stazione ferroviaria di Pavlograd-2 è stata distrutta, 15 vagoni merci sono deragliati. 1 persona è morta.

Direzione sud:

Le forze armate ucraine hanno colpito ancora una volta le truppe russe di stanza presso l'aeroporto di Chornobayivka vicino a Kherson.

La SES dell'Ucraina ha riferito in mattinata che a seguito dell'attacco dei russi alla stazione di servizio di Nikolaev, compiuto nei giorni scorsi, 3 uomini sono stati persi e 1 donna ha sofferto.

Nell'amministrazione dei porti marittimi ha detto che nella notte dal 21 marzo al 22 marzo l'esercito russo ha colpito il porto marittimo di Nikolaev. Secondo le prime informazioni, l'infrastruttura portuale ha subito danni significativi, nessuno è rimasto ferito.

I soldati dell'80a brigata d'assalto aviotrasportata separata della ZSU hanno segnalato la distruzione del missile da crociera russo nel cielo sopra l'area di Nikolaev. Il razzo era puntato in direzione di Kropyvnytskyi.

Direzione Podolsk:

Il capo dell'amministrazione statale regionale di Vinnytsia Serhiy Borzov ha pubblicato la foto di un missile russo abbattuto nella regione di Vinnytsia.

Direzione occidentale:

Secondo il capo del Rivne OVA Vitaly Koval, in serata nella regione di Rivne, le truppe russe hanno colpito tre volte l'oggetto di infrastrutture militari.

Confronto informativo



L'associazione di hacker Anonymous ha violato il database di una delle più grandi aziende alimentari del mondo, Nestlé, a causa della sua posizione di continuare a lavorare in Russia nonostante la guerra contro l'Ucraina.

I siti web del Cremlino e del governo russo sono stati nuovamente hackerati e sospesi.

SITUAZIONE UMANITARIA

Il vice primo ministro per la reintegrazione dei territori occupati Iryna Vereshchuk ha affermato che i rappresentanti del cosiddetto "DPR" hanno sequestrato un convoglio di autobus di evacuazione che si muoveva attraverso un corridoio umanitario concordato da Mariupol.

Secondo Vereshchuk: "Almeno 100 e più migliaia (persone) vogliono e non possono andarsene.

In realtà, non esiste un corridoio in quanto tale. E quelli che sono, sono solo per le macchine e per coloro che possono camminare.

Mariupol rimane sotto il fuoco costante delle truppe russe e le persone non escono dai nascondigli da settimane. La città è rimasta senza cibo, beni di prima necessità, acqua, medicine. No gas, luce, riscaldamento.

Il commissario per i diritti umani della Verkhovna Rada dell'Ucraina Lyudmila Denisova ha dichiarato che a Chernihiv non c'è elettricità, acqua o gas.

È impossibile risolvere tutto questo a causa dei continui bombardamenti. Rimangono in città circa 130.000 persone, compresi malati e infermi.

È stato anche riferito che le partenze da Chernihiv a Kyiv sono escluse.

L'ufficio del procuratore generale informa che al 22 marzo 117 bambini sono stati uccisi e più di 155 sono rimasti feriti in Ucraina.

Il capo del consiglio comunale di Holoprystan, Oleksandr Babych, ha denunciato il rapimento del capo di Stara Zburivka nella regione di Kherson e di un residente.

L'esercito russo ha rilasciato la giornalista di romadske Victoria Roshchina.

La condizione del suo rilascio era una registrazione in cui negava le sue pretese ai servizi russi che la tenevano prigioniera e affermava che le avevano salvato la vita. Dopo una settimana di prigionia, è stato rilasciato anche il capo del consiglio distrettuale di Okhtyrka, Serhiy Kirichko.

7 centri di incendi naturali sono stati registrati nel territorio della zona di Chornobyl. L'incendio è stato probabilmente causato da una granata o da un incendio doloso.



Roman Prymush, vice capo del Servizio di emergenza statale, informa che dal 24 febbraio circa 3.780 edifici residenziali in Ucraina sono stati parzialmente danneggiati e 651 completamente distrutti.

Secondo le Nazioni Unite, il numero di ucraini che hanno lasciato l'Ucraina dall'inizio dell'invasione russa è di 3.556.924.

Resistenza

I residenti di Kherson continuano a protestare contro la cattura della città da parte delle truppe russe. In particolare, il 22 marzo l'esercito russo ha usato gas lacrimogeni per disperdere una manifestazione pacifica a Kherson.

SITUAZIONE ECONOMICA

La NBU ha riferito che negli ultimi due mesi le banche ucraine hanno aumentato i profitti del 41%.

Il ministero dell'Economia ha riferito che il governo ha trasferito oltre 7,6 miliardi di euro di sostegno per aiutare gli ucraini che hanno perso il lavoro a causa della guerra e si trovano nelle aree in cui si stanno verificando le ostilità più attive.

EVENTI POLITICI E DIPLOMATICI

Il 22 marzo il Presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelensky si è rivolto al Parlamento italiano, al Senato e al Presidente del Consiglio Mario Draghi.

Il Presidente si è rivolto al popolo italiano, ha parlato della situazione in Ucraina dopo l'invasione russa e ha chiesto il blocco di tutti i beni immobili, beni e conti delle persone influenti russe in Italia.

Volodymyr Zelenskyi ha sottolineato ancora una volta la necessità di porre fine alla guerra il prima possibile e iniziare a ricostruire l'Ucraina.

Lo stesso giorno, il presidente Volodymyr Zelensky ha parlato con il Papa, in particolare sulla difficile situazione umanitaria in Ucraina e sul blocco dei corridoi umanitari da parte delle truppe russe.

Il Presidente ha ringraziato il Pontefice per il suo sostegno e le sue preghiere per l'Ucraina.

Inoltre, Volodymyr Zelensky ha avuto una conversazione telefonica con il primo ministro canadese Justin Trudeau, discutendo del bombardamento delle infrastrutture civili da parte delle truppe russe, della catastrofe umanitaria, soprattutto a Mariupol, e della questione di garanzie di sicurezza efficaci per l'Ucraina.



Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha tenuto colloqui con i leader di Francia, Germania, Italia e Regno Unito, discutendo dell'azione militare della Russia contro la popolazione civile in Ucraina, nonché della continua difesa e sostegno umanitario per il popolo ucraino.

Il ministro degli Esteri francese Jean-Yves Le Drian e il segretario di Stato americano Anthony Blinken hanno discusso della necessità di rafforzare ulteriormente le sanzioni continuando l'aggressione russa contro l'Ucraina.

Hanno inoltre richiamato l'attenzione sul rafforzamento della sicurezza degli impianti nucleari civili ucraini, sul rafforzamento del coordinamento in materia di sicurezza alimentare e situazione umanitaria.

Si è svolto a Bruxelles un incontro virtuale del gruppo di iniziativa della nuova rete interparlamentare U4U - Uniti per l'Ucraina, che ha riunito più di 110 parlamentari di 28 paesi che sostengono attivamente l'Ucraina sia nei propri paesi che a livello internazionale.

La rete U4U fungerà da piattaforma internazionale per i legislatori democratici che intendono scambiare regolarmente idee e coordinare iniziative internazionali per una risposta congiunta all'invasione russa dell'Ucraina.

Il Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa ha adottato all'unanimità una dichiarazione con il forte sostegno dell'Ucraina, che condanna l'aggressione militare della Russia.

La dichiarazione è stata adottata come documento finale sulla base dei risultati del dibattito sulla situazione in Ucraina alla 42a sessione del Congresso di Strasburgo.

La Polonia ha già congelato 140 milioni di zloty nell'ambito delle sanzioni anti-russe, secondo il segretario del governo Piotr Mueller. Inoltre, secondo il primo ministro italiano Mario Draghi, il governo italiano ha congelato i beni degli oligarchi russi vicini al presidente russo Vladimir Putin per oltre 800 milioni di euro.

Le informazioni nel digest sono raccolte da fonti ufficiali: rapporti delle autorità statali dell'Ucraina, delle agenzie di stampa ucraine e internazionali. L'accuratezza dei dati viene attentamente verificata dal team di progetto e corretta in caso di fake news.